



COMUNE DI USSASSAI
PROVINCIA DI NUORO

Via Nazionale, 120 – 08040 Ussassai (NU) | +39 0782 55710
protocollo@pec.comune.ussassai.og.it | comune.ussassai.og.it
C.F. e P.IVA00160240917

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 13 del 31/07/2024	Oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO FINANZIARIO 2024/2026 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI CON CONTESTUALE APPLICAZIONE DI AVANZO (ARTT. 175, COMMA 8, 193 E 187 DEL D.LGS. N. 267/2000)
--------------------------------------	---

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **trentuno** del mese di **luglio** alle ore **17:39** in modalità mista presso la sala consiliare, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in **prima convocazione** e in sessione Straordinaria.

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Presidente del Consiglio Comunale	USAI FRANCESCO	Si	
Consigliere	DEPLANO SANDRO SALVATORE	Si	
Consigliera	PUDDU MICHELA	Si	
Consigliera	SERRAU TIZIANA	Si	
Consigliere	PUDDU ANDREA DINO		Si
Consigliere	DEPLANO MAURIZIO	Si	
Consigliere	LAI GIAN PAOLO		Si
Consigliere	DEPLANO ANDREA	Si	
Consigliere	CABRAS FRANCESCO	Si	

Consiglieri presenti: 7
Consiglieri assenti: 2

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la Presidenza **Usai Francesco** nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che sulla proposta è stato acquisito il parere di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000.

Partecipa con funzioni di verbalizzante, consultive e referenti il Segretario Comunale **Dott.ssa Cuboni Cristina**.

La seduta è **Pubblica**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

La seduta del Consiglio Comunale si è svolta in modalità mista, in conformità al Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute del Consiglio e della Giunta Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28.04.2022, con il Sindaco Francesco Usai e i Consiglieri Sandro Salvatore Deplano, Tiziana Serrau e Murizio Deplano presenti nella sede comunale, mentre il Segretario Comunale Cristina Cuboni, i consiglieri Michela Puddu, Andrea Deplano e Francesco Cabras sono collegati da remoto, in videoconferenza. I partecipanti sono stati individuati con certezza e possono seguire la presentazione delle proposte e la discussione e intervenire alla discussione e alle operazioni di voto.

VISTI i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs.n.118/2011, così come modificato dal D.Lgs.n.126/2014, dando seguito all'applicazione dei principi del Bilancio armonizzato a tutti gli enti del comparto Regioni ed Enti Locali dal 1° gennaio 2016 e aggiornamento del D.Lgs.n.267/2000, Testo Unico degli Enti Locali.

CONSIDERATO che l'Ente applica integralmente i principi di cui al D.Lgs.n.118/2011, così come modificati dal D.Lgs.n.126/2014 a far data dal 01/01/2016.

PREMESSO CHE:

- l'articolo 193, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, dispone che: *“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*
 - a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
 - c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.”.*
- l'articolo 175, comma 8, del D.Lgs.n.267/2000 (TUEL) stabilisce che, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio (in termini di competenza e di cassa) entro il 31 luglio di ciascun anno *“l'organo consiliare provvede, ove necessario alla (eventuale) variazione di assestamento generale consistente nella verifica di tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, compresi i fondi di riserva”.*

ATTESO che anche durante l'esercizio occorre rispettare i vincoli e gli equilibri di bilancio, fra cui:

- i principi e gli equilibri del bilancio contenuti nell'art. 162 del Tuel, d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- l'articolo 164 del Tuel, d.lgs. 18/08/2000, n. 267, che individua le caratteristiche del bilancio;
- l'articolo 165 del Tuel, d.lgs. 18/08/2000, n. 267, che disciplina la struttura del bilancio;
- i principi generali o postulati di cui al d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all.4/1 al D.lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio.

VISTO l'art.175, comma 8, del D.Lgs.n.267 del 18 agosto 2000 (TUEL) il quale testualmente recita: *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio*

di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.”

CONSIDERATO che in sede di assestamento:

- occorre verificare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) complessivamente accantonato, adeguando, se del caso, il rispettivo stanziamento di bilancio, ai sensi del punto 3.3 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n.4/2 del d.lgs. 23 giugno 2011, n.118;
- occorre verificare, altresì, l'andamento delle coperture finanziarie delle spese di investimento, comprese quelle che comportano impegni di spesa imputati a più esercizi, al fine di accertarne l'effettiva realizzazione ai sensi del punto 5.3.10 e punto 5.3.11 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n.4/2 del d.lgs. 23 giugno 2011, n.118.

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 in data 20.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per gli anni 2024/2026, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.lgs. n.267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato dalla programmazione allegato 4/1 al D.Lgs.n.118/2011;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 in data 27.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs.n.118/2011;
- con deliberazione della Giunta Comunale n.1 del 12/01/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) degli anni 2024/2026;
- con propria deliberazione n.17 del 03/04/2024, immediatamente esecutiva, è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2023 ex art. 3 comma 4 del D. lgs.n.118/2011, quale attività propedeutica all'approvazione del Rendiconto 2023;
- con la medesima deliberazione di Giunta sono stati variati gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2024/2026, esercizio 2024, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili al 31.12.2023 ed il correlato adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.5 del 27/05/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto di gestione dell'anno 2023, ai sensi degli artt. 151 e 227 del T.U.E.L., D. Lgs267/2000 e accertato un risultato di amministrazione pari ad € 1.371.067,62 così composto:

fondi accantonati	€. 195.756,90
fondi vincolati	€. 567.633,70
fondi destinati agli investimenti	€. 14.224,43
fondi disponibili	€. 593.452,59

DATO ATTO che nel corso dell'esercizio 2024, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 27/12/2023, sono state apportate al bilancio di previsione 2024/2026 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di Consiglio che di Giunta, divenuti esecutivi ai sensi di legge, ed alcune variazioni adottate con determinazione del Responsabile del Servizio finanziario e specificatamente:

Delibere adottate dal Consiglio Comunale	N.	Data
Variazione al Dups e al bilancio di previsione 2024/2026. annualità 2024 ai sensi dell'art. 175, c. 2 del d.lgs n. 267/2000.	n. 1	del 13/03/2024

Variazione al bilancio di previsione 2024/2026 annualita' 2024 adottata in via d'urgenza dalla giunta comunale ai sensi dell'art.175 comma 4 TUEL - ratifica deliberazione della G.C. n. 33 del 24/06/2024	n.9	del 20/07/2024
Delibere adottate dalla Giunta Comunale		
Bilancio di previsione 2024/2026 - esercizio 2024. Adeguamento degli stanziamenti iniziali dei residui attivi e passivi alla data del 01/01/2024 e conseguente variazione di cassa ai sensi dell'art. 175 c. 5 bis lett d del TUEL.	n.2	del 12/01/2024
Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 ai fini della formazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2023. Variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 – Variazione di bilancio 2024/2026	n.17	del 03/04/2024
Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 - variazione di cassa (art. 175, comma 5-bis, lett. d), d.lgs. n.267/2000) a seguito riaccertamento ordinario dei residui	n. 18	del 12/04/2024
Variazione al bilancio di previsione 2024/2026 annualita' 2024 adottata in via d'urgenza dalla giunta comunale ai sensi dell'art.175 comma 4 tuel	n. 33	del 24/06/2024
Determinazioni adottate dal Responsabile del Servizio finanziario		
Variazione compensativa fra capitoli del Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026, esercizio 2024, ai sensi del comma 5-quater lett.a) dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.	n. 77	del 21/02/2024
Variazione compensativa fra capitoli del Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026, esercizio 2024, ai sensi del comma 5-quater lett.a) dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.	n. 122	del 18/03/2024
Variazione compensativa fra capitoli del Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026, esercizio 2024, ai sensi del comma 5-quater lett.a) dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.	n. 188	del 10/05/2024
Variazione compensativa fra capitoli del Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026, esercizio 2024, ai sensi del comma 5-quater lett.a) dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.	n. 196	del 13/05/2024
Variazione compensativa fra capitoli del Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026, esercizio 2024, ai sensi del comma 5-quater lett.a) dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.	n. 198	del 14/05/2024
Variazione compensativa fra capitoli del Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026, esercizio 2024, ai sensi del comma 5-quater lett.a) dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.	n. 246	del 02/07/2024
Variazione compensativa fra capitoli del Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026, esercizio 2024, ai sensi del comma 5-quater lett.a) dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.	n. 269	del 15/07/2024

DATO ATTO che è stato richiesto ai Responsabili di Servizio di:

- effettuare una ricognizione in merito alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio segnalando tutte le situazioni che potessero pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguardante la gestione corrente che la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovrebbero essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione evidenziando la necessità delle conseguenti variazioni;

- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

CONSIDERATO, inoltre, che la verifica della permanenza degli equilibri è stata effettuata dal Servizio Finanziario al fine di evidenziare eventuali scostamenti rispetto alle previsioni di bilancio, la presenza di spese non previste, la congruità dei fondi rischi presenti nel bilancio, l'andamento della gestione in conto residui, l'emersione di un eventuale disavanzo nel corso della gestione e gli eventuali correttivi da apportare al bilancio per ripristinare la condizione di equilibrio.

TENUTO CONTO che a seguito dei riscontri pervenuti da parte dei Responsabili di Servizio dell'Ente, e dell'attenta verifica e adeguamento delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, da parte dell'Ufficio Ragioneria, si espone quanto segue:

- che a seguito delle variazioni di Bilancio sopra richiamate permangono gli equilibri di bilancio ai sensi dell'art.175 comma 8 del TUEL, D.lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- che il Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) è congruo in relazione all'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2;
- che il Fondo di Riserva è congruo in relazione all'andamento delle spese correnti, ai sensi dell'art. 166 del TUEL, D.lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- che permane la copertura finanziaria degli investimenti programmati nel piano triennale dei Lavori Pubblici e indicati nel bilancio preventivo;
- che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 T.U.E.L.;
- che l'analisi sull'evoluzione delle entrate e delle spese ha permesso di verificare il permanere degli equilibri generali di bilancio sia nella parte di competenza che in quella dei residui, nonché nella gestione di cassa.

VISTO l'art. 187 del medesimo decreto legislativo, ai sensi del quale:

comma 1: “*il Risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.*”;

comma 2: “*La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) *per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) *per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) *per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;*
- e) *per l'estinzione anticipata di prestiti.*

RICHIAMATO l'art. 187, del D.Lgs.n.267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs.n.118/2011, che in merito alle variazioni di Bilancio concernenti l'applicazione dell'Avanzo Vincolato dispone che:

3-ter. Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) *nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;*
- b) *derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;*
- c) *derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;*
- d) *derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate*

straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'articolo 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

APPURATO che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 5 del 27/05/2024, ha approvato il Rendiconto di Gestione relativo all'esercizio 2023, con un Risultato di amministrazione pari ad € 1.371.067,62 così composto:

fondi accantonati	€. 195.756,90
fondi vincolati	€. 567.633,70
fondi destinati agli investimenti	€. 14.224,43
fondi disponibili	€. 593.452,59

RICHIAMATO il testo normativo dell'art. 187, comma 3-bis del D.Lgs.n.267/2000, disciplinante quanto segue: *"L'avanzo di amministrazione non vincolato, non può essere utilizzato nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste degli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".*

APPURATO che questo Ente non ha fatto ricorso agli strumenti di cui all'art. 195 del D.Lgs.n.267/2000 (Utilizzo Entrate Vincolate), né a quelli previsti dall'art. 222 del medesimo decreto (Anticipazioni di Tesoreria).

TENUTO CONTO che il Rendiconto 2023 espone una quota di avанzo vincolato da destinare alle finalità previste, per un importo complessivo pari ad € 567.633,70.

DATO ATTO che i Responsabili di Servizio hanno chiesto la riassegnazione di una quota dell'avanzo vincolato al bilancio di previsione 2024/2026 annualità 2024.

VERIFICATO che tali somme risultano riportate nell'elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione, così come da allegato alla già citata Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 27/05/2024.

VISTE inoltre le proposte di applicazione di avanzo libero per complessivi € 256.985,63 destinate a spese di investimento, così composte:

- Manutenzione straordinaria immobili comunali: € 180.000,00
- Viabilità comunale: € 50.000,00
- Quota carico ente per cofinanziamenti bandi: € 23.985,63
- Cartellonistica stradale e turistica: € 3.000,00

DATO ATTO che si può regolarmente procedere all'utilizzo della quota libera accertata nel Rendiconto di Gestione 2023.

RILEVATO che alla luce delle variazioni apportate, si applica nel Bilancio corrente una quota di avanzo libero ammontante nel complesso ad € 256.985,63 e che pertanto l'avanzo libero residuale al netto della presente applicazione, ammonta ad € 336.466,96.

CONSIDERATO che, per assicurare l'equilibrio del bilancio, per la prosecuzione delle procedure di spesa inerenti alcune componenti del risultato di amministrazione 2023, derivante da entrate finalizzate o con vincolo di reimpiego, con il presente atto si dispone l'applicazione di parte del risultato di amministrazione vincolato, per un importo complessivo di euro 248.976,99 destinato al finanziamento sia di spese correnti che di investimento la cui elaborazione analitica è riportata in atti al presente provvedimento.

CONSIDERATO che occorre, pertanto procedere all'applicazione all'esercizio 2024 di parte del risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, la cui elaborazione è riportata nell'allegato facente parte integrante del presente provvedimento così costituita:

	Risultato al 31/12/2023 (a)	Importo utilizzo avanzo (entrata) (b)	Spese finanziate (c)	Avanzo applicabile (a - c)
Avanzo accantonato	195.756,90	0,00	0,00	195.756,90
Avanzo vincolato	567.633,70	248.976,99	248.976,99	318.656,71
Avanzo investimenti	14.224,43	0,00	0,00	14.224,43
Avanzo non vincolato	593.452,59	256.985,63	256.985,63	336.466,96
Totale	1.371.067,62	505.962,62	505.962,62	865.105,00

RILEVATO inoltre che, pur partendo da una situazione finanziaria in equilibrio, si rende ora necessario procedere in base a quanto stabilito dal comma 8, art. 175 del D.Lgs.n.267/2000 ad una verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, relativamente alle annualità 2024/2025/2026, compresa la consistenza dei fondi di riserva e del Fondo crediti di dubbia esigibilità, al fine di evidenziare eventuali necessità di integrazione e di disponibilità delle somme originariamente stanziate in termini di competenza e cassa, sulla base della gestione fino ad ora effettuata, e al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio.

CONSIDERATO che sono stati resi disponibili sul portale della Direzione Centrale della Finanza Locale i dati relativi al Fondo di solidarietà comunale anno 2024 assegnati al Comune di Ussassai pari a € 122.385,56 al netto del trasferimento contributi a favore dell'ARAN (DM 7/11/2013) pari a € 21,92.

VISTO il comunicato del 17/07/2024 della Direzione Centrale per la Finanza Locale in cui si informa che in data 16 luglio 2024, sono state erogate, in conformità agli importi evidenziati sul sito dell'Agenzia delle Entrate (elenchi degli ammessi e degli esclusi con indicazione delle scelte e degli importi pubblicati in data 27 giugno 2024), le somme concernenti il 5 per mille dell'IRPEF spettanti ai comuni interessati e relative all'anno d'imposta 2022 - anno finanziario 2023 - Risorse assegnate € 86,63.

VISTA la determinazione n.1189 del 14/03/2024 della Direzione generale degli Enti Locali e Finanze della Regione Autonoma della Sardegna con la quale si è proceduto alla ripartizione del Fondo Unico per l'anno 2024 e autorizzato il relativo impegno di spesa per i Comuni della Sardegna, in cui viene assegnato al Comune di Ussassai un contributo pari a € 596.150,55, e risulta pertanto necessario procedere ad adeguare lo stanziamento iscritto nel Bilancio di Previsione del corrente esercizio.

VISTA la determinazione n. 277/6371 del 04/04/2024 dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna inerente l'assegnazione e impegno di in favore dei comuni della Sardegna, quale integrazione per l'anno 2024 per il programma regionale di finanziamento per la concessione ed erogazione di sussidi in favore di persone affette da particolari patologie di cui alla L.R. n. 27/1983 e alla L.R. n.9/2004 conseguente all'entrata in vigore della legge regionale n. 1 del 5 febbraio 2024. DGR n. 5/11 del 23.02.2024, in cui viene assegnato al Comune di Ussassai un contributo pari a € 1.201,27 per la L.R. n. 27/1983 e € 5.105,61 per la L.R. n.9/2004.

VISTA la Determinazione n. 284/6496 del 08/04/2024 dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna avente oggetto l'impegno di euro 29.759.979,66 a sostegno dei Comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti - Legge regionale 9 marzo 2022, n. 3 . Art. 13, comma 2, lett. a) - contributi per ogni figlio nato, adottato o in affido preadottivo nel corso del 2022 e anni successivi, a favore di nuclei familiari che risiedono o traferiscono la residenza nei Comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti. DGR n.19/80 del 01 giugno 2023, in cui viene assegnato al Comune di Ussassai un contributo pari a € 35.955,24.

VISTA la deliberazione n.3 del 04.04.2024 dell'Assemblea Consortile del Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Flumendosa con sede in Seui inerente la programmazione dei fondi BIMF per l'annualità 2024 e contestuale approvazione del piano di riparto delle somme riconducibili alle progettazioni di opere sovracomunali, per quote uguali tra i Comuni del Consorzio in cui viene assegnata al Comune di Ussassai la somma di € 19.900,00 da destinare ad interventi previsti dall'art.2 dello Statuto.

VISTA la deliberazione della G.R. n.18/26 del 19/06/2024 inerente Programma integrato plurifondo per il lavoro LavoRAS - L.R.n.1/2018, art.2, L.R.n.48/2018, art.6, commi 22 e 23- L.R. n.20/2019, art.3, comma 1, Misura Cantieri nuova attivazione – Annualità 2024, in cui viene assegnata al Comune di Ussassai la somma di € 29.953,12.

VISTA la deliberazione della G.R. n.25/11 del 17/07/2024 inerente Programma integrato plurifondo per il lavoro LavoRAS - L.R.n.1/2018, art.2, L.R.n.48/2018, art.6, commi 22 e 23- L.R. n.20/2019, art.3, comma 1, Misura Cantieri nuova attivazione – Annualità 2024, in cui viene approvato il riparto dell'integrazione risorse assegnando al Comune di Ussassai ulteriori € 8.830,00.

VISTA la determinazione n. 940/8377 del 04/04/2023 dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna con la quale si è proceduto all'impegno di spesa pluriennale per il triennio 2023-2025 della somma di euro 6.000.000,00 (euro 2.000.000,00 per ciascuna annualità) in favore dei Comuni della Sardegna. Programma regionale "Mi prendo cura". Integrazione per le persone malate di SLA e sclerosi. L.R. n. 17 del 22.11.2021, D.G.R. 10/28 del 16.03.2023. Art.5 comma 10 LR n.1/2023 e art.11 comma 5 LR n.22/2022, in cui viene assegnato al Comune di Ussassai un contributo pari a € 2.025,99 per ciascuna annualità del triennio 2023-2025.

VISTA la determinazione n. 1123/12119 del 16/05/2023 dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna con la quale si è proceduto all'impegno di spesa pluriennale per il biennio 2024-2025 della somma di euro 20.000.000,00 (euro 10.000.000,00 per ciascuna annualità) in favore dei Comuni della Sardegna. Programma regionale "Mi prendo cura". L.R. n. 17 del 22.11.2021, D.G.R. 48/46 del 10.12.2021, D.G.R. 12/17 del 07.04.2022, D.G.R. 10/28 del 16.03.2023, in cui viene assegnato al Comune di Ussassai un contributo pari a € 10.129,93 per ciascuna annualità del biennio 2024-2025.

VISTA la nota protocollo n. 0038149 del 19/07/2024 con la quale è stata trasmessa la determinazione del Direttore del servizio Enti locali n. 3946 prot. n. 38091 del 19.07.2024 di approvazione dell'elenco dei beneficiari delle risorse di cui alla Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17, articolo 1, comma 2 – Contributi a favore dei Comuni sede di Compagnia barracellare per il potenziamento delle Compagnie barracellari per l'acquisto di mezzi ed attrezzature per le finalità di cui alla legge regionale 15 luglio 1988, n. 25, per le necessità operative, le emergenze e la vigilanza quale ausilio alle comunità al fine di rispondere con immediatezza alle esigenze dei territori, in cui risulta assegnato al Comune di Ussassai un contributo complessivo di € 90.441,31.

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19/06/2024 concernente la “*Rideterminazione dei ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022,*

prevista dall'articolo 2, comma 3, del decreto interministeriale 8 febbraio 2024” e relativi allegati dai quali emergono per il Comune di Ussassai le seguenti risultanze definitive:

- deficit finale di risorse pari a € 13.628,00: da inserire in entrata una quota annuale in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027 pari a un quarto dell'importo complessivo;
- ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022 pari a € 2.620,00: da inserire impegnando in spesa in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, una quota annuale pari a un quarto dell'importo relativo alla restituzione delle risorse ricevute in eccesso, provvedendo, per la quota riferita agli importi oggetto di restituzione, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata.

VISTO il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 29/03/2024 concernente il Riparto del concorso alla finanza pubblica ai sensi dell'articolo 1, commi 850 e 853, della legge n. 178/2020 (legge di bilancio 2021: c.d. spending review informatica), per gli anni 2024 e 2025, pari a 100 milioni di euro per i comuni e a 50 milioni di euro per le province e le città metropolitane, e relativi allegati dai quali emergono per il Comune di Ussassai le seguenti risultanze:

- € 1.346,00 per ciascun anno 2024 e 2025

CONSIDERATO inoltre che, al fine di consentire agli enti locali di provvedere agli adempimenti previsti dagli articoli 175, comma 8, e 193, comma 2, del TUEL, su richiesta dell'ANCI la Direzione Centrale per la Finanza Locale ha proceduto alla pubblicazione degli allegati ai decreti interministeriali, iscritti all'ordine del giorno della seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 27 giugno scorso, ad oggi in corso di adozione:

- decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante i criteri di riparto delle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 508, della legge 30 dicembre 2023, n.213, da destinare prioritariamente ed in quote costanti nel quadriennio 2024-2027 agli enti locali in deficit di risorse con riferimento agli effetti dell'emergenza da COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese, dai quali emergono per il Comune di Ussassai le seguenti risultanze:

- riparto risorse residue in proporzione al concorso alla finanza pubblica ai sensi dell'articolo 1 comma 850-853 della legge n.178 del 2020 e dell'articolo 1, commi 533, 534 e 535, della legge 30 dicembre 2023, n. 213: quota 2024 € 901,00 - quota 2025 € 892,00 – quota 2026 € 1.001,00 – quota 2027 € 959,00;

- decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante riparto del contributo alla finanza pubblica previsto dall'articolo 1, comma 533, della legge 30 dicembre 2023, n.213, pari a 250 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane, dai quali emergono per il Comune di Ussassai le seguenti risultanze:

- € 3.936,00 anno 2024
- € 3.884,00 anno 2025
- € 3.665,11 anno 2026
- € 3.513,72 anno 2027
- € 3.505,75 anno 2028

DATO ATTO che risulta pertanto necessario adeguare le previsioni di entrata e spesa del Bilancio di Previsione 2024-2026, al fine di inserire le nuove assegnazioni e rendere gli stanziamenti rispondenti alle necessità segnalate ed alla situazione attuale.

PRESO altresì atto, che vengono effettuati degli “storni di fondi” da stanziamenti di spesa che risultano disponibili a favore di interventi di spesa che necessitano di rimpinguamento, sia per la parte corrente che la parte investimenti.

TENUTO conto, altresì, che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione 2024/2026 al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera A).

CONSIDERATO che occorre, pertanto, apportare al Bilancio di Previsione 2024 - 2026 una variazione di assestamento all'esercizio 2024, all'esercizio 2025 e 2026, comprensiva di applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2023, la cui elaborazione è riportata nell'allegato facente parte integrante del presente provvedimento dando atto che le suddette variazioni rispettano tutti gli equilibri di bilancio stabiliti dall'art 162 del TUEL come da prospetto allegato.

RICHIAMATO l'art.1 comma n.821 della Legge di Bilancio 2019 n.145 del 30 dicembre 2018 che prevede "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118".

DATO CHE a decorrere dal 01.01.2019, per effetto del contenuto dell'art.1 comma n.821 della Legge di Bilancio 2019 n.145 del 30 dicembre 2018, viene meno l'obbligo di allegare l'ulteriore prospetto per la verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in vigore fino al 31.12.2018.

VISTA la circolare n. 5/2020, della Ragioneria Generale dello Stato con la quale, tra l'altro, sono stati forniti chiarimenti sull'obbligo del rispetto del pareggio di bilancio, sancito dagli articoli 9 e 10 della legge 243/2012.

VISTA la relazione di accompagnamento sulla verifica degli equilibri di bilancio, redatta nel testo dal Responsabile del Servizio Finanziario, e allegata al presente provvedimento sotto la lettera D) per costituirne parte integrante e sostanziale, dalla quale si evince che sulla base delle rilevazioni economico finanziarie, permangono gli equilibri di bilancio dell'esercizio finanziario 2024 e appare fondato che tale situazione di equilibrio, potrà essere mantenuta sino alla conclusione del corrente esercizio finanziario.

RITENUTO, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso, tale da garantirne il pareggio economico-finanziario.

RITENUTO necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio.

RILEVATO pertanto, che vengono rispettati gli equilibri generali di bilancio e pareggio finanziario, come risulta dai seguenti prospetti allegati al presente atto per farne parte unita e sostanziale:

- allegato A) variazione di assestamento generale;
- allegato B) verifica degli equilibri 2024;
- allegato C) equilibri di bilancio 2024/2026.

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii.

VISTO il parere reso, sulla presente proposta di deliberazione dal revisore dei conti, acquisito il 31/07/2024 al prot.n.3322, il quale si conclude con esito favorevole ed è allegato sotto la lett E) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

CONSIDERATO necessario dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, tenuto conto della necessità di provvedere a rendere operative le variazioni di assestamento generale al Bilancio 2024/2026.

VISTI:

- D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e ss.mm. ii;
- D.Lgs.3 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii;
- i Principi generali o postulati, allegato 1 al D.Lgs.n.118 del 23 giugno 2011;
- il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al d.lgs.23 giugno 2011, n. 118;
- il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento comunale di contabilità.

RITENUTO di provvedere in merito.

Con votazione unanime espressa in forma palese

D E L I B E R A

DI DARE ATTO che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

DI DARE ATTO che, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art.193 del D.Lgs.n.267/2000, permangono e sono rispettati gli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico – finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza del Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011.

DI DARE ATTO che il contenuto del presente atto costituisce modificazione ed integrazione al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 20/12/2023 nonché modificazione del Piano degli Investimenti 2024/2026, allegato al medesimo D.U.P.

DI DARE ATTO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs.n.267/2000.

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 175 comma 8 del D. Lgs.267/2000, si è provveduto ad effettuare una variazione di assestamento generale, relativamente alle annualità 2024, 2025 e 2026, comprensiva di applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2023, in adeguamento degli stanziamenti di competenza e cassa, con una verifica generale delle voci di entrata e spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, mantenendo il pareggio di bilancio.

DI DARE ATTO, pertanto, che vengono rispettati gli equilibri generali di bilancio e pareggio finanziario, come risulta dai seguenti prospetti allegati al presente atto per farne parte unita e sostanziale:

- allegato A) variazione di assestamento generale;
- allegato B) verifica degli equilibri 2024;
- allegato C) equilibri di bilancio 2024/2026.

DI PRENDERE ATTO della relazione di accompagnamento sulla verifica degli equilibri di bilancio, redatta nel testo dal Responsabile del Servizio Finanziario, e allegata al presente atto sotto la lettera D) per farne parte unita e sostanziale.

DI DARE ATTO che sulla presente deliberazione ha espresso il parere favorevole il revisore dei conti, acquisito in data 31/07/2024 prot.n.3322, che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera E).

DI PRENDERE ATTO della verifica sulla congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione 2024/2026 del Fondo crediti dubbia esigibilità, come meglio esplicitato nel prospetto allegato alla presente deliberazione (allegato F che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione).

DI ALLEGARE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 193 comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs.n.267/2000, al rendiconto dell'esercizio 2024.

DI DARE ATTO che per effetto della novità introdotta dalla legge n. 157 del 19 dicembre 2019 in sede di conversione del D.L. 124/2019 (c.d. "Decreto Fiscale") [L'art. 57 comma 2-quater ha infatti abrogato i commi 1 e 3 dell'art. 216 e il comma 2 lett. a) dell'art. 226 del TUEL] viene meno l'obbligo da parte del Tesoriere Comunale di effettuare il controllo sugli stanziamenti di bilancio e, da parte dell'Ente, di trasmettere il bilancio, l'elenco dei residui e le relative variazioni. Pertanto non si provvede a trasmettere al Tesoriere le risultanze della modifica al bilancio approvato con il presente atto.

DI PUBBLICARE, ai sensi di quanto previsto dal Dlgs.33/2013, la presente delibera sul sito istituzionale dell'Ente.

DI DICHIARARE, con votazione separata e unanime resa in forma palese, a norma dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, il presente atto immediatamente esegibile, considerato che le risorse stanziate con la presente variazione di bilancio debbono essere assegnate ai vari PEG al fine di poter soddisfare spese urgenti ed indispensabili.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Presidente del Consiglio Comunale Usai Francesco	Segretario Comunale Dott.ssa Cuboni Cristina
--	--

Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**

Ussassai, 25/07/2024

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Cinzia Orazietti

Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole** con la seguente motivazione: .

Ussassai, 25/07/2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Cinzia Orazietti

Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che la presente deliberazione diventa esecutiva in data **31/07/2024** perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000).

Ussassai, 31/07/2024

Segretario Comunale
Dott.ssa Cuboni Cristina